

## ■ CASSA FORTE Un libro indaga sull'ultima generazione dei banchieri d'affari, nel ciclone per la crisi degli istituti di credito

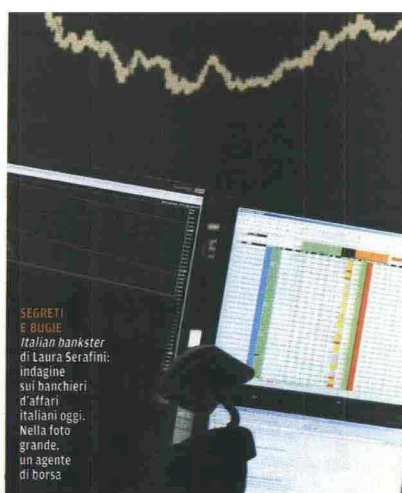
# Vite, splendori e miserie degli eredi di Enrico Cuccia

**V**ITE in cassaforte. Il loro patrimonio meglio custodito una volta era la riservatezza. Prima i banchieri d'affari erano creature invisibili alla Enrico Cuccia, mai una parola fuori posto. Oggi sono le nuove star del capitalismo finanziario, super-professionisti che si occupano di fusioni, acquisizioni, prendono debiti (tipo i mutui) e li trasformano in crediti (obbligazione).

Ecco, di questi furbolici creatori di ricchezza propria e distruttori di risparmi altrui si occupa *Italian bankster. Splendori e miserie dei banchieri d'affari di casa nostra* (Fazi, pp. 220, euro 17,50) di Laura Serafini. La giornalista del *Sole 24 Ore* traccia il profilo dei principali protagonisti dell'*investment banking* italiano, sullo sfondo delle grandi operazioni, dal collocamento in Borsa di Enel alla scalata di Telecom Italia, che hanno ridisegnato il quadro industriale del nostro Paese. «La definizione, tra banchieri e gangster, non è mia» spiega l'autrice «ma del sociologo Ulrich Beck, per descrivere la colossale crisi di fiducia nella figura principe del capitalismo finanziario in tempi di crisi. Allude a una certa disinvoltura, rispetto al passato». Gente che guadagna tanti soldi da fare commentare così, a Ruggero Magnoni, ex numero uno di Lehman Brothers in Italia, il tracollo della sua società: «Ci ho rimesso 25 milioni, ma

non è la parte preponderante del mio patrimonio». Ma che spesso non fa fare buoni affari ai risparmiatori. La fusione Unicredit-Capitalia, ad esempio, ha fruttato sei milioni di euro al banchiere che l'ha seguita. Peccato che azioni quotate sette euro a gennaio fossero già a tre ad agosto.

Per non parlare del loro ruolo nelle privatizzazioni. Valutano le azioni al massimo e queste van già appena collocate sul mercato. Chi ci rimette? I soliti noti. (r. sta.)



SEGRETI E BUGIE  
*Italian bankster*  
di Laura Serafini:  
indagine  
sui banchieri  
d'affari  
italiani oggi.  
Nella foto  
grande:  
un agente  
di borsa

